

COMUNE DI MUSSOMELI

(Libero Consorzio comunale di Caltanissetta)
Piazza della Repubblica -93014 Mussomeli Tel. 0934/961111 - Fax 0934/991227
PEC: comunemussomeli@legalmail.it

VERBALE N. 9/2018 SEDUTA CONSILIARE DEL 13 NOVEMBRE 2018

L'anno duemiladiciotto, il giorno tredici del mese di novembre, alle ore 18,00 in Mussomeli, nella sala delle adunanze consiliari del palazzo municipale, giusta determinazione del Presidente del Consiglio a seguito di appositi inviti, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta pubblica e in sessione straordinaria ed urgente.

All'appello effettuato dal Segretario Generale Dott.ssa Lucia Maniscalco alle ore 18,00, risultano presenti i consiglieri:

1) Munì; 2) Capodici; 3) Misuraca; 4) Valenza J.; 5) Valenza C.; 6) Geraci; 7) Sciarrino; 8) Modica; 9) Cardinale; 10) Nigrelli G.; 11) Schembri; 12) Amico.

Assenti i consiglieri *Martorana, Mancino, Mistretta, Castiglione, Nigrelli S., Guadagnino, Vullo e Dilena.*

Il Presidente del Consiglio, Calogero Valenza, con la partecipazione del Segretario Generale del Comune dott.ssa Lucia Maniscalco, constatato che i Consiglieri presenti integrano il numero legale per la validità della seduta, apre i lavori. Partecipa alla riunione del Consiglio il Sindaco Catania, l'assessore Territo e l'assessore Lo Conte. E' presente, inoltre, il responsabile dell'area tecnica ing. Alba.

IL PRESIDENTE, in relazione all'odierno consiglio comunale convocato in seduta urgente per motivi attinenti la grave situazione in cui versa la viabilità dell'intero territorio del Vallone, preliminarmente, sottopone all'esame dell'Assemblea la proposta avente ad oggetto "<u>Scelta scrutatori</u>", che viene approvata, come si evince dal **provvedimento n. 48.** Passa, successivamente, alla trattazione del punto "<u>Esame estremi necessità ed urgenza</u>" che viene approvata, come si evince dal **provvedimento n. 49.**

Passa, quindi, alla trattazione del punto n. 3 all'ordine del giorno "Problematiche legate al disastroso stato in cui versa la viabilità dell'intera zona del Vallone". **Provvedimento n. 50.**

Il consigliere Cardinale, chiesta ed ottenuta la parola, fa presente che la richiesta per un consiglio urgente è stata firmata solo da quattro consiglieri di minoranza (*Cardinale, Castiglione, Capodici e Munì*), solo perché non è riuscito a rintracciare gli altri consiglieri che, certamente, avrebbero condiviso tale scelta. Osserva di non capire perché, a distanza di due mesi dagli eventi che hanno determinato il crollo del ponte sulla strada di collegamento Mussomeli-Caltanissetta, non si riscontra ancora la risoluzione della problematica. Continuando: le ripercussioni sulla sicurezza sono notevoli soprattutto con riguardo ai collegamenti con la città, che offre i maggiori servizi anche riguardo alla sanità; premettendo che il rifacimento del ponte dovrebbe comportare una spesa di circa € 260.000,00, chiede a che punto è la convenzione tra la Provincia e l'Esercito per ripristinare la viabilità; dato il ritardo, sembra doversi dedurre che la responsabilità per la constatata inadempienza sia a carico del Libero Consorzio dei Comuni di Caltanissetta tenuto conto del fatto che il crollo del ponte, oltre ad essere legato a problemi strutturali, è anche dovuto a problemi di usura.

Il Sindaco Catania, chiesta e ottenuta la parola, risponde innanzitutto al consigliere Cardinale con riguardo agli interventi che sono stati fatti dal giorno del crollo del ponte ovvero dal 26 settembre ad oggi. Spiega che già dall'indomani, seppure la strada fosse una provinciale, in considerazione dell'importanza che la stessa riveste per tutta la comunità per fini di collegamento per motivi di lavoro e anche per motivi di salute, si è recato a Palermo per un incontro con il Presidente della Regione e l'Assessore regionale alle infrastrutture; il 28 settembre ha avuto un incontro con il Commissario Straordinario del Libero Consorzio, con il con i tecnici e dirigenti della Provincia per un tavolo tecnico.

Subito dopo si è dato mandato ai tecnici di redigere un computo metrico per realizzare la sostituzione dei tubi di mantenimento che erano ceduti provocando il crollo. Questa ipotesi

COMUNE DI MUSSOMELI Libero Consorzio comunale di Caltanissetta comunemussomeli@legalmail.it

comportava una spesa di circa € 480.000,00 per i lavori da realizzare e ciò avrebbe richiesto l'utilizzazione della procedura di urgenza nell'ambito dei prescritti importi.

Dopo avere interloquito con il Genio Civile si è rilevata la necessità dell'acquisto di due tubi arnici per la realizzazione del progetto ma la spesa sforava quella consentita per la somma urgenza e, comunque, si trattava di procedure che non si sarebbero potute definire prima di sei mesi.

Tali procedure prevedono l'acquisizione delle autorizzazioni sulla base di un input prefettizio, che interessa il Genio militare territoriale, ma anche quello centrale. Il progetto di fattibilità doveva, dunque, essere trasmesso a tali organismi. Il Maggiore dell'Esercito che ha provveduto a fare il sopralluogo ha suggerito l'intervento da realizzare. /Entra l'assessore Territo/.

Nel frattempo gli eventi alluvionali hanno ritardato la tempistica. Il decreto di nulla osta è arrivato da poco e il finanziamento è previsto per circa 216.000 euro, di cui 80.000 euro per il ponte, mentre per gli altri lavori connessi la cifra aumenta fino a raggiungere un importo complessivo di € 265.000 (216.000 + IVA). /Entra il consigliere Castiglione, presenti 13/.

La Provincia non poteva deliberare senza l'acquisizione del nulla osta; nel frattempo sono stati acquisiti la relazione geologica e lo studio geologico.

Il decreto di finanziamento da parte della Protezione Civile è arrivato, ma bisogna sottolineare che si tratta, comunque, di un intervento tampone e questo ha provocato qualche resistenza da parte di alcuni organi istituzionali.

A breve si aggiudicheranno i servizi da realizzare nelle more di svolgere le procedure per l'appalto dei lavori. Ci sono, poi, interventi di finanziamento, da parte del Commissario straordinario del Patto con il Sud, che riguardano diverse strade: la Mussomeli –Caltanissetta e la Resuttano–Villalba-Acquaviva (SP16).

Come si può notare, si sta operando con la massima celerità e, addirittura, dal momento che il Libero Consorzio non si muove nei tempi giusti, è stata fatta la proposta di provvedere alla progettazione al nostro ufficio tecnico che, nella persona dell'ing. Alba (RUP), ha accettato. Questi, insieme al dott. Saia, volontario ed ex dipendente della Provincia ormai in pensione, e all'ing. Di Giuseppe del Comune di Sutera (progettista, insieme ai tecnici del Comune di Mussomeli) ha già presentato il progetto alla struttura Commissariale del Patto con il Sud. Questa situazione è dovuta alla scelta infelice negli anni scorsi di abolire la governance delle Province per cui, invece di aspettarsi gli interventi progettuali da parte dell'Ente sovraordinato, devono essere i Comuni a fare la progettazione per gli interventi sulle strade provinciali.

Inoltre ci sono in itinere gli interventi per la strada di collegamento Mussomeli-Acquaviva e San Giovanni Gemini – Mussomeli e, nell'altro versante, la Mussomeli-Caltanissetta.

E' stata espletata una conferenza di servizi a Palermo con la presenza del Sindaco di Mussomeli, dell'ing. Alba, l'ASP, il Sindaco e l'assessore di Sutera, il Rappresentante dell'Ispettorato dipartimentale delle foreste. Mancavano i rappresentanti del Libero Consorzio ma questo non ha inficiato l'iter dei procedimenti.

Il consigliere Geraci, chiesta e ottenuta la parola, rappresenta di voler contribuire al ragionamento che si sta sviluppando in aula, sottolineando la problematica rilevante che si riallaccia all'isolamento atavico del Comune. Dichiara che il problema principale ad oggi è il ponte crollato che da sempre assicura il collegamento con la Provincia. Sostiene quindi che bisogna sollecitare l'intervento del Genio militare e del Libero Consorzio cui compete l'azione in materia. Sottolinea che i soldi ci sono perché sono stati stanziati dal Governo attraverso i fondi del Patto per il Sud. Si augura che, quando sarà realizzato questo intervento tampone, venga salvaguardata l'opera con i lavori successivi. Dichiara inoltre di apprezzare l'iniziativa della manifestazione contro il degrado della viabilità che si farà venerdì 16 novembre e da atto dell'impegno dell'Amministrazione Comunale nella risoluzione della problematica in discussione. Infine esprime la speranza che questi soldi stanziati per le nostre strade non vengano spostati da un intervento all'altro da qualche politico compiacente sottolineando che il Libero Consorzio è governato da un Commissario e che quest'ultimo è nominato dalla politica regionale alla quale dunque si riconduce.

Osserva in conclusione che il progetto esecutivo va redatto sfruttando le risorse del Patto per il Sud in modo che, finalmente, ci si potrà liberare del problema della viabilità.

Il Sindaco, riottenuta la parola, dichiara che il rischio che vengano stornati i soldi c'è ed è forte, ed è per questo che si è deciso di far approntare i progetti all'ufficio tecnico del nostro Comune. La Regione Sicilia sta ipotizzando la nascita di un ufficio progettazione regionale

COMUNE DI MUSSOMELI Libero Consorzio comunale di Caltanissetta comunemussomeli@legalmail.it

costituito dai tecnici dei comuni, circa 50; tra poco uscirà il bando sul fondo di rotazione che sarà a costo zero per i comuni.

Il consigliere Munì, chiesta e ottenuta la parola, chiede al Sindaco o all'ing. Alba una copia del protocollo d'intesa che permetterebbe al Comune di Mussomeli di sostituirsi al Libero Consorzio. Riferisce, poi, di avere l'occasione di concludere il suo intervento iniziato in aula la settimana scorsa: nell'agosto 2017 era intervenuto sulla delibera che richiedeva l'intervento dell'ANAS sulle strade provinciali, essendo dell'avviso che si dovessero utilizzare le risorse del Patto per il Sud stanziate dal governo Renzi. Sottolinea che c'è un Ente che in questo momento non sta facendo il suo dovere, il Libero Consorzio, ma i finanziamenti ci sono e pure i tecnici, per cui il ponte sarà realizzato in emergenza dal Genio militare ma senza il finanziamento del progetto definitivo del Libero Consorzio dei Comuni di Caltanissetta. E' necessario, dunque, farsi ascoltare dalla Regione per gli interventi e le pressioni che può fare sul Libero Consorzio che non si preoccupa di intervenire.

Il Sindaco, ripresa la parola, riconosce che il consigliere Munì ha ragione e sostiene che, comunque, bisogna essere concreti. Il Libero Consorzio non ha ancora il bilancio e, dunque, non può effettuare gli interventi connessi al bilancio e allo stanziamento delle somme. La progettualità delle strade è imponente e pertanto si è preferita la declassazione a progetto definitivo per ragioni di opportunità in relazione agli elaborati che lo compongono.

Riferisce che esistono tratti di strada, come il tratto San Cataldo-Caltanissetta, con il manto stradale sempre rifatto in modo impeccabile perché sono strade statali, per questo ha ritenuto di dover perseguire la battaglia per il cambio di classificazione delle strade da provinciali a statali, nella convinzione che solo così si potrà avere una buona manutenzione stradale. Afferma che non è vero che l'ANAS ha problemi di carattere finanziario, perché tante sono state le assegnazioni nei confronti dell'ANAS in diverse regioni, tranne che per la Sicilia.

Il consigliere Cardinale, ripresa la parola, presenta un documento (mozione) ad oggetto "Problematiche legate al disastroso stato in cui versa la viabilità interna della zona del Vallone", di cui il Presidente da lettura, che viene acquisito agli atti, sul quale è richiesta la votazione del consiglio comunale.

Alle ore 19,40 la seduta è sospesa per 5 minuti per il confronto sul documento. Si riprende alle ore 20,05 con la presenza in aula di n. 12 consiglieri. Assenti 8 (*Martorana, Valenza J., Mancino, Mistretta, Nigrelli S., Guadagnino, Vullo e Dilena*).

Il Presidente da lettura della mozione riveduta durante la sospensione, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Indi, passa alla votazione per appello nominale e ad unanimità si approva la mozione.

IL Presidente, verificato che nessun consigliere chiede di intervenire ed avendo esaurito i punti all'ordine del giorno, alle ore 20,10, scioglie la seduta.